

SAN FRANCESCO CONCORSO DELLE SCUOLE MEDIE

L'esempio della ragazza di Bube Premio agli studenti della II A



Massimo
Biagioni
e Nada
Giorgi

LA II A DELLA MEDIA Ghiberti di San Francesco ha vinto il primo premio del concorso "Voce al verbo amaro: da Nada in cammino verso il futuro", promosso dall'Associazione "Donne in Cammino" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale di Pelago. Il progetto interpellava gli studenti e i loro insegnanti sull'impegno sociale e nella comunità, a partire da testimonianze di personaggi locali come Nada Giorgi, più conosciuta come la ragazza di Bube. La II A, guidata dalla professoressa di lettere Paola Ermini, ha vinto con un lavoro dal titolo "Una storia di resistenza di amore nell'Italia

del dopoguerra per dare oggi speranza e forma a un'Europa di pace e di libertà". I ragazzi hanno incontrato Massimo Biagioni, autore del libro "Nada, la ragazza di Bube"; lo scrittore pelaghesse Fabio Grifoni; l'ex sindaco Paolo Michelacci; Anna Corallo, fondatrice e presidente delle Donne in Cammino; Moreno Ciandri, figlio di Nada. «E' stata un'esperienza preziosa - spiega Paola Ermini - . Oggi il mondo ci propone discese e scorciatoie per evitare le fatiche. La storia di Nada e dei testimoni che abbiamo incontrato, invece, ci ricorda che dobbiamo ambire a diventare scalatori».

Riccardo Benvenuti

Intervista a M. Ciandri, figlio di Nada Ciandri la Ragazza di Bube

13) Perché Renato noi ragazzi tredicenni dobbiamo conoscere la storia del Passato?

Cari Ragazzi il Passato serve sempre per affrontare il futuro, non si va avanti se non si capisce chi siamo da dove veniamo, perché ci siamo, questa è una pagina della nostra storia da cui emergono valori importanti delle scelte difficili per fare in modo che noi avessimo un futuro migliore, i valori della Resistenza dei ragazzi di diciotto anni che hanno scelto la montagna per liberare il nostro paese dalla dittatura. Tenete conto di questo, abbiate sempre uno sguardo al passato, alla memoria per essere dei bravi dirigenti del domani.

14) Quale insegnamento e quale ultima testimonianza si sente di lasciare a noi ragazzi come ulteriore spunto di riflessione e analisi sulla Resistenza?

Vorrei che riflettete sul fatto di avere una grande fortuna che è di poter studiare ed imparare, vorrei che voi lottaste sempre per questo diritto che differenzia tra liberare il paese come è stato fatto nel 45 con le armi e mantenerlo libero adesso con la conoscenza con lo studio con l'onestà. Forza ragazzi il futuro si